

Distruggere i benefici della globalizzazione e abbandonare la diplomazia?



INGERENZE  
narrative



Ciao,

Una nuova legge in Lituania consente ai cittadini “volontari” di pattugliare lungo il confine con la Bielorussia. Questi volontari potranno usare la forza per respingere i migranti nel paese vicino. Maurizio Blondet informa.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/migranti23/Lituania.pdf>

Da noi, in Italia, sono molte le richieste di Pace:

Decine di personalità della scienza, dell’università, della politica e del mondo cattolico ed ex diplomatici, hanno lanciato l’appello “Fermare la guerra e imporre la pace”

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/pace23/Unappello.pdf>

“Stop war” - Un appello, per chi è contrario all’invio delle armi all’Ucraina, a camminare insieme in una staffetta da Aosta a Lampedusa. Questo appello è rivolto a chi sente il bisogno di fare qualcosa contro l’orrore della violenza delle armi e ha voglia di gridare basta.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/pace23/stopwar.pdf>

Ugo Mattei, giurista e docente universitario, presidente del comitato Generazioni Future, è uno dei promotori dei referendum abrogativi della campagna “Italia per la pace”, partita sabato 22 aprile. Per 90 giorni in tutti i comuni del territorio italiano, presso le sedi comunali o ai banchetti, i cittadini potranno aderire con una firma in forma cartacea, oppure farlo online ovunque si trovino, sul sito itagile.it.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/pace23/referendum.pdf>

C’è un appello, Firenze città operatrice di pace, che ricorda chi nel 1938 chiuse le finestre in mezzo a un tripudio di balconi imbandierati a festa per il passaggio di Hitler e Mussolini, lo straordinario impegno internazionale sui temi della pace negli anni Cinquanta del sindaco La Pira, il coraggio e la lucidità di Ernesto Balducci e Lorenzo Milani, la potenza delle ragioni delle donne e degli uomini che nel 2002 invasero la città per il Forum sociale europeo...

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/pace23/cherifiuta.pdf>

Poi ci sono i poveri americani degli Stati Uniti, che subiscono uccisioni di massa a ritmo di record. Una carneficina ogni settimana. Il ritmo delle uccisioni di massa negli Stati Uniti in questi primi mesi del 2023 è da record. Già 88 vittime in 17 attacchi. In soli 111 giorni e sempre con armi da fuoco. Secondo i dati di Associated Press e USA Today, dal 2006 ad oggi, sono 2.842 le persone morte in massacri negli Stati Uniti. I numeri delle vittime in questo 2023, però, crescono in maniera impressionante. Gli attacchi si ripetono ogni settimana e coinvolgono persone diverse per età, sesso, provenienza: i bambini della scuola elementare di Nashville, i lavoratori agricoli nel nord della California, persone che danzavano per festeggiare il capodanno.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/demousa23/dimassa.pdf>

Emanuel Pietrobon su ariannaeditrice.it: L’American Dream e l’American Way of Life, stanno morendo. L’assassino è l’America stessa, il cui corpo di valori salubri è stato sostituito dalle degenerazioni del liberal-progressismo e il cui modello capitalistico, un tempo punto di riferimento per le nazioni e magnete per i migranti di tutto il mondo, vive nell’agonia. L’homo americanus, è sempre più depresso, malato e solo. Droghe tradizionali e digitali; pornografia e social network; cibo spazzatura, psicofarmaci e stili di vita autodistruttivi; epidemie di suicidi e capillarizzazione delle stragi. Il sogno americano è diventato un incubo. Inebriato dai fumi ottundenti dell’eccezionalismo unipolare, plasmata

da ateismi messianici, cornucopie permissive, edonismi collettivi e valori autodistruttivi. Il revisionismo dell'asse Mosca-Pechino è la sfida epocale del sistema internazionale occidentalocentrico, ma è il malessere dell'homo americanus, solo, arrabbiato, malato e depresso, la spada di Damocle che pende sul capo dell'America, tra l'indifferenza dei decisori e l'interferenza degli strateghi, tanto esile è il crino che la sorregge che potrebbe cadere da un giorno all'altro. Nel 2022, a causa del basso responso e della bassa qualità dei candidati, l'Esercito ha finalizzato l'arruolamento del 25% in meno di quanto prefissato. A causa del costante decremento del quoziente intellettivo, emblemizzato dai 130 milioni di americani con bassa capacità di lettura. A causa della quadruplicazione dell'obesità: il 13% della popolazione nel 1960, il 41,9% nel 2020. I disturbi mentali, oltre a quelli alimentari, sono l'altra piaga che affligge l'homo americanus, un'overdose letale ogni cinque minuti. Overdose letali nella fascia 15-19 anni aumentate del 150% tra il 2018 e il 2021. L'epidemia di depressione che ha colpito gli Stati Uniti ha trasformato il suicidio in una delle principali cause di morte: la seconda nelle fasce d'età 10-14 e 25-34, la terza nella fascia 15-24 e la quarta nella fascia 35-44. Nel 2020 i tentativi di suicidio sarebbero stati un milione e 200mila, mentre i suicidi riusciti sarebbero stati il doppio degli omicidi: 45.979 contro 24.576. Nel complesso, tra il 1999 e il 2022, la Great Depression, intesa come l'epidemia di suicidi e overdosi letali da antidolorifici e antidepressivi, ha cagionato la morte di poco più di due milioni di persone. Atomizzazione sociale, depressione generalizzata, inebetimento collettivo e radicalizzazione delle minoranze sono i migliori amici dei mind warriors russi e cinesi che dirigono e sceneggiano le operazioni di destabilizzazione ibrida negli Stati Uniti. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/demousa23/Americani.pdf>

Derek Thompson su theatlantic.com scrive: L'americano medio della mia età ha circa sei volte più probabilità di morire nel prossimo anno rispetto alla sua controparte in Svizzera. Il tasso di mortalità negli Stati Uniti è molto più alto, a quasi tutte le età, di quello della maggior parte dell'Europa, del Giappone e dell'Australia. Cioè, rispetto ai cittadini di queste nazioni, i bambini americani hanno meno probabilità di compiere 5 anni, gli adolescenti di compierne 30 anni e i trentenni di sopravvivere fino alla pensione. Immagina che ti abbia offerto una pillola e ti abbia detto che prendere questo farmaco misterioso avrebbe due effetti. Innanzitutto, aumenterebbe il tuo reddito disponibile di quasi la metà. Secondo, raddoppierebbe le probabilità di morire nei prossimi 365 giorni. Essere un americano medio significa riempire una prescrizione a vita di quel farmaco e prendere la pillola ogni notte. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/demousa23/fallisce.pdf>

Ancora Maurizio Blondet: Per contro, circa un terzo dei giovani di età compresa tra 18 e 25 anni crede in un potere più elevato, rispetto a un quarto nel 2021. "Stiamo vedendo un'apertura alla trascendenza tra i giovani che non vedevamo da tempo", ha detto Abigail Visco Rusert, pastore ordinato nella Chiesa Presbiteriana. Anche il rabbino Nicole Guzik ha affermato che più giovani adulti che mai prima, partecipano alle funzioni del venerdì sera nella sinagoga. Credere in Dio "ti dà una ragione per vivere e un pò di speranza", ha detto Becca Bell, una studentessa universitaria di 18 anni.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/demousa23/ondata.pdf>

Anche in Cina, Giuseppina Perlasca scrive: I giovani, schiacciati dal carrierismo, riscoprono i monasteri e la religione. Dopo essersi laureata all'apice della pandemia nel 2021, Lu Zi ha ottenuto un lavoro invidiabile presso un gigante dell'e-commerce. Un anno dopo, ha abbandonato tutto e vive in un tempio buddista in Tibet.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/tibet23/riscoprono.pdf>

In questo bailamme di turbolenze giovanili, con un presidente Usa che, insieme al figlio, ricicla denaro sporco e fa affari con il presunto nemico cinese. Mentre la Russia è impegnata nel conflitto in Ucraina e la Cina emerge sempre più come prima potenza mondiale, il ministro degli esteri russo Sergey Lavrov pronuncia un discorso al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: Oggi il sistema ONU-centrico sta attraversando una profonda crisi. La ragione principale risiede nel tentativo di alcuni membri di sostituire il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite con un certo ordine basato su regole inventate e utilizzate per contrastare il naturale processo di formazione di nuovi centri di sviluppo indipendenti che incarnano oggettivamente il multilateralismo. Questo porta alla frammentazione del commercio globale, al collasso dei meccanismi di mercato, alla paralisi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e alla definitiva conversione del Fondo Monetario Int. in uno strumento per raggiungere gli obiettivi degli Stati Uniti e dei loro alleati. Prima si accordano su qualcosa in privato, come un piccolo gruppo, e poi presentano quanto concordato come posizione della comunità internazionale. Chi non è d'accordo viene messo nella lista nera in base al principio che "chi non è con noi è contro di noi". Diciamo le cose come stanno: nessuno ha autorizzato la minoranza occidentale a parlare a nome di tutta l'umanità. Per favore, agite con decenza e rispettate tutti i membri della comunità internazionale. Non rifiutate con arroganza il principio chiave della Carta delle Nazioni Unite, che è l'uguaglianza sovrana degli Stati. Di recente, gli Stati Uniti hanno chiesto di ridurre i legami dei Paesi latinoamericani con la Federazione Russa e la Repubblica Popolare Cinese. Tuttavia, questa politica ha incontrato l'ostacolo dei Paesi latinoamericani che hanno deciso di rafforzare le proprie strutture multilaterali, sostenendo il loro legittimo diritto di affermarsi come pilastro del mondo multipolare. Gli Stati Uniti stanno guidando gli sforzi per sviluppare meccanismi di interferenza nella sicurezza marittima, al fine di proteggere gli interessi unilaterali dell'Occidente nella regione del Mar Cinese Meridionale. Contenere la Cina e isolare la Russia. È così che i nostri colleghi occidentali interpretano il concetto di multilateralismo effettivo nella regione Asia-Pacifico. Inoltre i Paesi occidentali non solo hanno mantenuto la NATO ma, nonostante le loro ferme promesse in senso contrario, hanno perseguito una sfacciata politica di controllo delle aree che sono sempre state di interesse vitale per la Russia. ... Come disse l'allora Segretario di Stato americano James Baker parlando al Presidente George W. Bush, l'OSCE\* è la principale minaccia alla NATO. A nome nostro, vorrei aggiungere che oggi sia le Nazioni Unite che le disposizioni della Carta delle Nazioni Unite rappresentano una minaccia per le ambizioni globali di Washington. ... La vergognosa invasione dell'Iraq da parte della coalizione guidata dagli Stati Uniti nel 2003 è stata condotta in violazione della Carta delle Nazioni Unite, proprio come l'aggressione alla Libia nel 2011. Anche l'intervento degli Stati Uniti negli affari interni dei Paesi post-sovietici è stato una evidente violazione della Carta delle Nazioni Unite. In Georgia e in Kirghizistan sono state architettate "rivoluzioni colorate" e a Kiev, nel febbraio 2014, è stato organizzato un sanguinoso colpo di Stato. I tentativi di prendere il potere con la forza in Bielorussia nel 2020 fanno parte dello stesso approccio. Ora, tutti i Paesi lo capiscono, ma non tutti ne parlano apertamente: la questione non riguarda l'Ucraina o la Bielorussia, ma la futura struttura delle relazioni internazionali: si baseranno su un consenso basato sull'equilibrio degli interessi o si ridurranno alla promozione aggressiva ed esplosiva dell'egemonia USA? Colleghi, ancora una volta, come negli anni della Guerra Fredda, ci siamo avvicinati a una linea pericolosa, e forse anche più pericolosa di allora. La situazione è ulteriormente aggravata dalla perdita di fiducia nel multilateralismo, nel momento in cui l'aggressione finanziaria ed economica dell'Occidente sta distruggendo i benefici della globalizzazione e dove Washington e i suoi alleati stanno abbandonando la diplomazia per chiedere che le cose vengano risolte "sul campo di battaglia". Un autentico multilateralismo oggi richiede che l'ONU si adatti agli sviluppi oggettivi del processo di formazione di un'architettura multipolare delle relazioni internazionali. È indispensabile accelerare la riforma del

Consiglio di Sicurezza, ampliando la rappresentanza dei Paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina. Per concludere, vorrei far sapere ai giornalisti che stanno coprendo il nostro incontro che ai loro colleghi dei media russi non è stato permesso di venire qui. Leggi in fondo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/russia23/Lavrov-allonu.pdf>

E' tutto

Saluti Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Note

\* La Russia ha pazientemente cercato di raggiungere accordi multilaterali reciprocamente vantaggiosi, basandosi sul principio della sicurezza indivisibile, solennemente dichiarato ai massimi livelli nei documenti dei vertici OSCE del 1999 e del 2010. Esso afferma senza ambiguità, nero su bianco, che nessuno deve rafforzare la propria sicurezza a scapito di quella degli altri e che a nessuno Stato, gruppo di Stati o organizzazione può essere assegnata la responsabilità primaria del mantenimento della pace nella regione dell'organizzazione o considerare qualsiasi parte della regione OSCE come propria sfera di influenza. La NATO non si preoccupò minimamente degli obblighi dei presidenti e dei primi ministri dei Paesi membri e iniziò a fare esattamente il contrario, avendo dichiarato il proprio "diritto" ad azioni arbitrarie di qualsiasi tipo.